



COMUNE DI RIOLUNATO
PROVINCIA DI MODENA
CAP. 41020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del **15/03/2024**

Deliberazione n° **19**

OGGETTO:	Approvazione del Disciplinare per la gestione delle agevolazioni a parziale copertura dei maggiori consumi in caso di perdite d'acqua occulte da pubblico acquedotto
-----------------	---

L'Anno **duemilaventiquattro**, il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **10:05** e seguenti, nella sala della Giunta Comunale, previa convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Daniela Contri	Sindaco	Presente
Lorenzo Checchi	Vicesindaco	Presente in Videoconferenza
Giordano Rocchi	Assessore	Presente in Videoconferenza

Numero totale **PRESENTI: 3** – **ASSENTI: 0**

Presiede la Sig.ra Daniela Contri, Sindaco, nella sua qualità di **PRESIDENTE** e partecipa il **SEGRETARIO** dr.ssa Elena Balestrieri che cura la redazione del presente verbale.

Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati e le successive variazioni di bilancio;
- **Premesso** che con il decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge n. 214/2011, sono state attribuite all’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas (A.E.E.G. poi AEEGSI, adesso ARERA Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente) anche le competenze in materia di servizi idrici al fine di determinare il metodo tariffario per il settore idrico;
- **Visti:**
 - la Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e successive modifiche (D.Lgs n. 152/2006);
 - il DPCM 4 marzo 1996 n. 47, *“Disposizioni in materia di risorse idriche”*;
 - il decreto del Ministro LLPP 8 gennaio 1997 n. 99 *“Regolamento sui criteri e sul metodo in base ai quali valutare le perdite degli acquedotti e delle fognature”*;
 - il D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 *“disposizioni sulla tutela delle acque dall’inquinamento e recepimento della direttiva 91/271 CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676 CE relativa alla protezione delle acque dell’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole”* e successive modifiche (D.Lgs n. 152/2006);
 - il D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31 *“Attuazione della direttiva 98/83 CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”* contenente anche riferimenti transitori al DPR 24 maggio 1988, n. 236;
 - la Direttiva 2000/60 Ce del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
 - il D.lgs 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo);
 - Raccomandazione 98/257/CE e 2001/310/CE;
 - le delibere ARERA (ex AEEGSI):
 - n. 586/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 e s.m.i. *“Approvazione della prima Direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione del Servizio Idrico Integrato”*
 - n. 86/2013/R/IDR del 28 febbraio 2013 e s.m.i. *“Disciplina per il deposito cauzionale per il servizio idrico integrato”*;
 - n. 655/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015 e s.m.i. che ha approvato la *“Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono”* (RQSII);
 - n. 218/2016/R/IDR del 5 maggio 2016 e s.m.i. che ha approvato *“Disposizioni per l’erogazione del servizio di misura del SII a livello nazionale”* (TIMSII);
 - n. 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017 e s.m.i. che ha approvato il Testo integrato dei corrispettivi del servizio idrico integrato (TICSI);
 - n. 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017 e s.m.i. che ha approvato il testo integrato del bonus sociale idrico (TIBSI);
 - n. 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017 e s.m.i. che ha approvato la Regolamentazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);
 - n. 142/2019/E/idr e s.m.i. (modalità di attuazione nel settore idrico del sistema di tutele per i reclami e le controversie dei clienti e utenti finali dei settori regolati);
 - n. 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019 e s.m.i. che ha approvato *“Regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato”* (REMSI).
 - n. 547/2019/R/IDR del 17 dicembre 2019 e s.m.i. che ha approvato *“integrazione regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e*

disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni”.

- n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, con la quale ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI3) per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, con la quale è stato introdotto, per i Gestori che si trovano ad operare in realtà svantaggiate, uno “schema regolatorio di convergenza” con l'obiettivo di ridurre la differenza di standard di servizio nelle diverse aree del Paese e consentire, alle gestioni meno efficienti e in ritardo nell'applicazione della regolazione nazionale, di applicare un sistema semplificato per un periodo determinato di tempo e a specifiche condizioni al fine di superare il c.d. “Water Service Divide”;
- n. 221/2020/R/IDR del 16 giugno 2020 e s.m.i. che ha approvato “*Modifiche alla regolazione della morosità nel servizio idrico integrato, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 291, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”.
- n. 609/2021/R/IDR del 21 dicembre 2021 “*Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato*” (TIMSII);
- n. 610/2021/R/idr e s.m.i. (Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni);
- n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, con la quale ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI4) per il periodo quarto regolatorio 2024-2029, indicando i criteri guida in sostanziale continuità con le regole introdotte a partire dal 2012;
- **Richiamato** in particolare l'art. 19 dell'allegato A alla delibera di ARERA n. 609/2021/R/IDR del 21 dicembre 2021 rubricato “*Perdite occulte*”;
- **Considerato:**
 - che con delibera 609/2021/R/IDR del 21 dicembre 2021, ARERA ha introdotto tutele minime per i clienti a cui occorrono perdite idriche occulte che si verificano a valle del contatore lungo la parte di impianto di proprietà del cliente;
 - che gli utenti del Servizio Idrico Integrato hanno la facoltà di richiedere l'attivazione delle tutele ARERA previste in caso di perdite occulte con le seguenti regole:
 - o In caso di consumo almeno pari al doppio del consumo medio giornaliero di riferimento;
 - o Il consumo medio giornaliero di riferimento rappresenta il consumo medio giornaliero degli ultimi due anni antecedenti la perdita relativo al medesimo periodo indicato nella fattura in cui è stato rilevato il consumo anomalo, al fine di tener conto di eventuali discontinuità nei consumi, associabili per esempio ad utenze stagionali. Nel caso di nuove attivazioni, il consumo medio giornaliero è determinato sulla base della media della tipologia di utenza.
 - È fatto obbligo di prevedere almeno i seguenti livelli minimi di tutela per le utenze, nel caso si manifestino problematiche di perdite occulte:
 - o a) tempistica per accedere nuovamente alla tutela, da parte di un singolo utente, non superiore a 3 anni dalla data di emissione della fattura in cui è stato rilevato il consumo anomalo;
 - o b) applicazione della tutela anche per le fatture successive a quella in cui è stato rilevato il consumo anomalo per un periodo di almeno 3 mesi, al fine di consentire la riparazione del guasto;
 - o c) tutele di prezzo, da applicare con riferimento alla fattura in cui è stato rilevato il consumo anomalo e nei mesi successivi previsti:
 - § i. a seguito di dimostrazione della perdita nell'ambiente, esonero dall'applicazione delle tariffe di fognatura e depurazione al volume eccedente il consumo medio giornaliero di riferimento;

§ ii. in merito al servizio di acquedotto, applicazione di una tariffa non superiore alla metà della tariffa base, al volume eccedente il consumo medio giornaliero di riferimento, fatta salva una franchigia sui volumi fatturabili non superiore al 30%;

o d) applicazione delle modalità di rateizzazione previste dall'articolo 42 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015 (RQSII).

- **Rilevato:**

- che il Comune di Riolunato è un ente di piccole dimensioni;
- che l'ente gestisce il Servizio Idrico Integrato in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente, ossia in forma autonoma in quanto comune montano con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, già istituita ai sensi del comma 5 dell'art. 148 del D. Lgs n. 152/2006;
- il Comune di Riolunato in quanto Gestore diretto del Servizio Idrico Integrato è stato riconosciuto formalmente come gestore del SII da parte di ATERSIR in qualità di regolatore locale, con Delibera ATERSIR CAMB/2015/30 del 13 luglio 2015;
- che è in capo all'ente la gestione ordinaria del Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, compresi i servizi di captazione adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, nonché dalla parte relativa alla gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti ;
- che questa Amministrazione Comunale intende provvedere all'adozione del disciplinare in oggetto;

- **Richiamata** la delibera CAMB/2023/62 del 19 giugno 2023, con la quale ATERSIR approvava l'istanza per l'applicazione dello schema regolatorio di convergenza;

- **Richiamate:**

- la deliberazione G.C. n. 16 del 07/03/2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Carta del Servizio Idrico Integrato;
- la deliberazione C.C. n. 28 del 30/11/2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

- **Visto** lo schema di disciplinare allegato al presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale;

- **Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e ss.mm.ii.;

- **Richiamato** lo Statuto Comunale;

- **Visto** il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

- **Visto** il parere favorevole del Settore Finanziario, espresso in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

- **Con voti** favorevoli e unanimi espressi a scrutinio palese per alzata di mano dai componenti presenti e votanti;

DELIBERA

1)DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte, il "Disciplinare per la gestione delle agevolazioni a parziale copertura dei maggiori consumi in caso di perdite d'acqua occulte da pubblico acquedotto" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con riserva di tutti gli atti connessi e conseguenti;

- 2)DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Tecnico di adottare tutti i provvedimenti del caso, ivi compreso l'invio di copia della presente deliberazione all'Ente di Governo D'Ambito Atersir;
- 3) DI PUBBLICARE** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il disciplinare allegato;
- 4)DI DICHIARARE** il presente atto, previa unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

II SINDACO

II SEGRETARIO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.